



COMUNE DI OSILO

Provincia di Sassari

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Deliberazione n. 17 del 27-04-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DELL' ART. 227, D.LGS. N. 267/2000.

L'anno duemilaventidue, il giorno ventisette del mese di aprile, alle ore 18:15, tenutasi presso il locale Comunale "Canonico Liperi" sito in Via Duca degli Abruzzi - Osilo.

Alla Prima convocazione, in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

LIGIOS GIOVANNI	P	PUGGIONI PATRIZIA	P
MANCA SALVATORE	P	CANU VALENTINO	P
DORE ALESSANDRO	P	PISANO SIMONA	P
PITTALIS ANDREA	P	GASPA GIAMPAOLO	P
DERUDAS CHIARA	P	MANCA GIOVANNI	P
URGEGHE FRANCO	P	OLMEO FEDERICO	P
SECHI SALVATORE	A		

Presenti n. 12 Assenti n. 1

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Manca Giuseppe

Il Sig. LIGIOS GIOVANNI, nella sua qualità di Sindaco, constatato il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL SINDACO

Introduce l'argomento inserito al punto 4 dell'ordine del giorno "APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DELL' ART. 227, D.LGS. N. 267/2000".

Dà quindi la parola alla Vicesindaca Ass.re Puggioni, che illustra la proposta di deliberazione e cita i principali interventi attuati o avviati dall'Amministrazione nel corso dell'annualità 2021 nei vari settori di intervento.

Interviene il Cons. Giovanni Manca, per evidenziare il fatto che, negli equilibri, i valori W2 e W3 sono negativi. A tal riguardo afferma che, seppure sia rispettata la norma, in quanto l'unico valore che deve essere obbligatoriamente positivo ai fini degli equilibri, è soltanto quello relativo a W1, a fronte di una rigidità eccessiva della spesa, ci si deve chiedere quale sia la situazione dell'Ente. Dopo avere rimarcato il fatto che lo stesso revisore dei conti chiarisce, nella sua relazione, che si deve tendere all'equilibrio w2, chiede chiarimenti sul fatto che la cassa viene quantificata in 2.178.000 al 1 dicembre, mentre a pag. 4 della relazione del revisore si riporta il valore di circa € 652.000.

Il Sindaco dà la parola alla Dott.ssa Maria Domenica Marceddu, Responsabile dei Servizi Finanziari, presente in Aula, la quale spiega che trattasi di cassa vincolata, che, per esigenze di attenta gestione, è stata utilizzata per abbattere gli interessi in anticipazione.

Il Cons. Urgeghe dichiara di dovere rimarcare cose già dette, in particolare riguardo alla presenza di macroindicatori impietosi, quali quelli demografici, per i quali ritiene che l'Amministrazione, seppure non si possa puntare il dito verso di essa, dovrebbe porre in campo azioni che contrastino i fenomeni negativi. Afferma che ad oggi non si vedono molti risultati e non vi sono interventi concreti ed opere fruibili, quali il castello e l'albergo diffuso. Dichiaro che manca la difesa dell'artigianato locale e che si attendono notizie sull'efficientamento energetico, riguardo al quale invita l'Amministrazione a far sapere che c'è un interlocutore attento. Riguardo alle manutenzioni del verde pubblico afferma che trattasi di appalto immane, i cui risultati non vengono però controllati ed invita l'Amministrazione, dopo due anni di mandato, a vagliare con attenzione la relazione tecnica, che impone degli interventi che nulla hanno a che fare con Osilo e a non trattare con la cooperativa come se si trattasse di dipendenti del Comune, dal momento che ci si deve invece rivolgere al Direttore Tecnico.

Risponde la Vicesindaca Ass.re Puggioni, dichiarando di essere serena per ciò che si è fatto in due anni ed evidenziando altresì l'assenza della minoranza per un anno. Demanda invece le risposte sull'aspetto tecnico alla Dott.ssa Marceddu.

La Dott.ssa Marceddu ribadisce che il valore W2 relativo agli equilibri deve sostanzialmente tendere a non essere negativo. Aggiunge che l'Amministrazione ha dovuto accantonare delle risorse per i rinnovi contrattuali e per una serie di entrate vincolate poi riportate nel prospetto dell'avanzo. Conclude dichiarando che per i valori di W2 e W3 negativi, non vi sono sanzioni.

Il Cons. G. Manca, premesso di essere consapevole che la legge considera sufficiente il valore positivo w1, chiede cosa significhi quanto evidenziato circa l'importanza dei valori w2 e w3 nel connotare la situazione finanziaria e pertanto lo stato di salute dell'ente.

La Dott.ssa Marceddu spiega che sono state accantonate risorse obbligatorie ed altre vincolate per adempiere ad obblighi di legge.

Alla ulteriore richiesta di spiegazioni da parte del Cons. G. Manca, il Sindaco, premesso che la Dott.ssa Marceddu ha risposto dal punto di vista tecnico, ribatte che darà in prima persona risposte dal punto di vista politico.

Il Cons. Urgeghe esprime la preoccupazione che con tali parametri negativi diminuisca la capacità dell'ente di far fronte agli impegni presi e, rivolto alla Vicesindaca Ass.re Puggioni, afferma che il suo gruppo consiliare si è assentato per un anno dalle sedute consiliari, ma non ha rinunciato a svolgere il suo ruolo.

Il Sindaco dichiara che il Cons. G. Manca conosce bene la situazione finanziaria dell'ente, in quanto oggi legge bene la relazione del revisore dei conti, mentre la leggeva meno bene quando ricopriva la carica di Sindaco, dal momento che, anche negli ultimi sei mesi di mandato, quando fu richiamato a dare indirizzi agli uffici affinché facessero un'attenta ricognizione dei residui attivi, nell'ultimo Consiglio Comunale, fuori dai microfoni, dichiarò apertamente che avrebbe lasciato tale incombenza alla prossima amministrazione. Chiude rimarcando il ruolo importante di stimolo che la minoranza, necessaria, deve avere.

All'affermazione del Cons. G. Manca secondo cui l'attuale Sindaco in passato fece segnalazione alla Corte dei Conti, il Sindaco risponde che si trattava di una legittima preoccupazione relativa alla richiesta di un mutuo a fronte di segnali che all'epoca non sembravano consentire la contrazione di un mutuo per un milione di euro.

Il Sindaco prosegue dichiarando di apprezzare l'intervento del Cons. Urgeghe, soprattutto nella parte finale ed ammettendo che si può fare di più. Afferma che vi è stata una certa alternanza di dipendenti e che ora vi è una maggiore stabilità, che gli obiettivi della cultura e del turismo sono quelli che più hanno sofferto della situazione contingente, anche legata alla pandemia da Covid-19, e che comunque la maggioranza opererà prendendosi il tempo necessario per intervenire anche sul PUC. Ammette la sussistenza di problematiche relative al castello, all'albergo diffuso ed all'anfiteatro, ma rammenta che immediatamente dopo il suo insediamento l'ufficiale giudiziario si presentò più volte in Comune, in quanto c'erano diverse situazioni da ricostruire appartenenti al passato ed afferma che nei dieci anni precedenti, l'Amministrazione Manca non pose un chiodo riguardo all'anfiteatro, mentre l'attuale amministrazione ha ottenuto un finanziamento e darà agli osilesi una struttura agibile.

Comunica che sul castello vi sono alcune problematiche di messa in sicurezza degli impianti e che per quanto concerne la zona artigianale molto dipenderà dal PUC, per il quale non si è ripreso il discorso coi professionisti a marzo, come era stato previsto, date altre priorità. Riguardo all'efficientamento energetico ed al "Bonus 110", comunica che il Comune ha richiesto un finanziamento per l'assunzione di un'ulteriore unità, ma che comunque l'ufficio tecnico sta lavorando sodo su tale versante. Dichiarò poi di essere d'accordo col Cons. Urgeghe sull'importanza delle manutenzioni, ma che non si può caricare la parte politica di

responsabilità, dal momento che l'Amministrazione non fa parte delle commissioni di gara ed è interessata a valutare il lavoro svolto. Aggiunge che la Cooperativa che cura le manutenzioni ha avuto anche dei beni in uso di cui si è tenuto conto, quantificando il valore e chiedendo in cambio più ore di lavoro o acquisto di materiali, che vi è stato un miglioramento del servizio e, sebbene il costo del servizio in sé sia aumentato, si realizzano dei risparmi in altre spese storicizzate (quali quelle per estumulazioni).

All'osservazione del Cons. Urgeghe circa la necessità di capire, per l'Amministrazione, quali prestazioni supplementari la Ditta ha offerto, il Sindaco risponde che la parte politica non valuta le offerte tecniche, ma è consapevole dell'offerta migliorativa.

Il Sindaco aggiunge che certamente il personale della Cooperativa deve rispondere alla Cooperativa e quest'ultima al Comune per le prestazioni da rendere ed invita il Cons. Urgeghe, se desidera, a verificare insieme il tutto.

Il Cons. Urgeghe ribadisce quanto già affermato dal Cons. G. Manca nella seduta precedente, ovvero che se la maggioranza vuole la collaborazione della minoranza, deve chiederla ed attivarla ufficialmente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi del Sindaco, della Vicesindaca Ass.re Puggioni, dei Conss. Manca G. e Urgeghe e della Responsabile dell'Area Finanziaria Dott.sa Marceddu

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 08/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento del DUP 2022-2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.9 in data 08/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.32 in data 01/04/2022, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno

successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.36 in data 05/04/2022;

Ricordato che con la L. 41/2021 art. 4 comma 4 "sono automaticamente annullati i debiti di importo residuo, alla data di entrata in vigore del presente decreto, fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, ancorché ricompresi nelle definizioni di cui all'articolo 3 del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, all'articolo 16-bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e all'articolo 1, commi da 184 a 198, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 delle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro e dei soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro." In attuazione di questa disposizione, l'articolo 1, comma 5, del decreto del Direttore generale del ministero dell'Economia e finanze 14 luglio 2021 prevede che, ai fini del rendiconto dell'esercizio 2021, contestualmente al riaccertamento ordinario dei residui, gli enti approvino se necessario, con delibera di giunta e previo parere dell'organo di revisione, il riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2021;

Preso atto che questo Ente non ha provveduto al riaccertamento straordinario poiché l'importo dei residui attivi stralciati non eccede la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità e quindi il disavanzo generato non deve essere ripianato in più annualità;

Dato atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
- e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- g) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- i) il prospetto dei dati SIOPE;
- j) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- k) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e

all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale;

m) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

> e inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data 27/07/2021, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, c. 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2021 previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2021, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente in data 06/04/2022 con prot. n. 4748;

Richiamata:

- la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n.36 in data 05/04/2022, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;
- la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che:

- il conto del bilancio dell'esercizio 2021 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 7.052,28 11 determinato come da allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2021 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 617.623,63 (W1 non negativo);
- l'equilibrio di bilancio negativo (W2 equilibrio a cui tendere). La legislazione vigente non prevede specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto di questo specifico equilibrio, ma tale condizione rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, l'eventuale ripiano del disavanzo nonché i vincoli di destinazione e gli accantonamenti di bilancio.

Preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 in data 05/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, questo ente ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economica patrimoniale, ai sensi dell'art. 232, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000;

Menzionato l'art. unico, D.M. MEF 12 ottobre 2021 di cui: *“1. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto”*;

Visto il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con la seguente votazione, espressa per alzata di mano:

VOTI FAVOREVOLI N. 9

VOTI CONTRARI N. 3 (Conss. Manca G., Olmeo, Urgeghe)

Su n. 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2021, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2020, un risultato di amministrazione pari a Euro 7.052,28 determinato come da allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di allegare al rendiconto, ai sensi del D.M. MEF 11 novembre 2019, la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 redatta con modalità semplificate, secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
5. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio, come da note inviate dai responsabili di servizio, non sussistono debiti fuori bilancio;
6. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta *non deficitario*;
7. di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2021 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € 617.623,63 (W1 non negativo), ma non il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che è negativo.
8. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2021 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
9. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016.
10. di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2021 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine, il Consiglio Comunale, con la seguente separata votazione, espressa per alzata di mano:

VOTI FAVOREVOLI N. 9

VOTI CONTRARI N. 3 (Conss. Manca G., Olmeo, Urgeghe)

Su n. 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, anche al fine di procedere con celerità all'invio del rendiconto alla BDAP e alla Corte dei conti.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Sindaco
LIGIOS GIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Manca Giuseppe

Si esprime parere Favorevole di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art 49 del D.Lgs 18.8.2000, n.267;

Il Responsabile del servizio
Marceddu Maria Domenica

Si esprime parere Favorevole di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art 49 del D.Lgs 18.8.2000, n.267;

Il Responsabile del servizio
Marceddu Maria Domenica

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art 134 del D.Lgs 18.8.2000, n.267)

[S] Immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n.267;

[] Esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art 134, comma del D.Lgs 18.8.2000 n.267

Osilo, li 27-04-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Manca Giuseppe

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).